

LEGA PRO. Dopo la partita di Novara si gioca in notturna contro il Pordenone «scudettato»

Feralpi Salò, fari accesi per ritornare a correre

In serata sfida ricca di insidie: Scienza sceglie tra Bracaletti e Cavion Branduani: «Avversari alla nostra portata ma non sottovalutiamoli»

Sergio Zanca

Dopo avere battuto il Real Vicenza nella giornata inaugurale (1-0), e perso a Novara nella notturna di sabato (0-1), la Feralpi Salò ritorna sul lago, con l'obiettivo di riprendere la corsa alla luce dei fari. L'avversario è la matricola Pordenone, appena salita dalla serie D, e che nel Bresciano ha conosciuto subito la sconfitta (0-2 a Lumezzane).

IL PRESIDENTE Giuseppe Pasini ha dichiarato che vorrebbe vedere i suoi un po' più cattivi, «in modo da concretizzare il volume di gioco espresso. Allo stadio Silvio Piola di Novara abbiamo disputato l'intera ripresa nella metà campo avversaria, prendendo i complimenti di tutti, ma nessun punto. Mi piacerebbe che col Pordenone capitasse il contrario: a noi la vittoria, agli altri gli elogi». Tempo di fare risultati, quindi, senza se e senza ma.

«I friulani sono alla nostra portata, sperando che non siano in vena di prodezze - interviene il portiere Branduani -. Non dobbiamo comunque sottovalutarli, perché ogni gara è difficile e insidiosa. Il turno infrasettimanale? Il campionato spezzato in vari giorni non mi entusiasma. Io preferirei scendere in campo sempre (e soltanto) la domenica, magari con orari differenti, tenendo conto delle stagioni. Così, invece, bisogna cambiare preparazione in base al calendario».

Per quanto riguarda la formazione, Beppe Scienza deve risolvere alcuni dubbi. Oggi valuterà le condizioni di Bracaletti, che lamenta le conseguenze di una botta, e potreb-



Lattaccante del Salò Bracaletti è in forse per stasera

be rinunciare. In tal caso, al suo posto, ci sarebbe Cavion. Pinardi, in cabina di regia, cercherà di sorprendere gli avversari con rilanci immediati.

PROBABILE che Tantardini, finora mai schierato, a causa di una leggera distorsione al ginocchio, riprenda il posto di terzino destro, chiamato a garantire solidità e a sganciarsi sulla corsia laterali. A sinistra

Broli potrebbe retrocedere a terzino, liberando il posto di ala a Gulin. Juan Antonio ha bisogno di lavorare, per ritrovare la piena efficienza fisica: probabile venga inserito alla distanza.

Contro i suoi corregionali vorrebbe fare bella figura soprattutto il difensore salodiano Leonarduzzi, cresciuto nelle giovanili dell'Udinese prima che un grave infortunio lo

costringesse a fermarsi, e a ricominciare da categorie minori. E Codromaz spera di essere preso in considerazione per la panchina.

IL PORDENONE è tornato in serie C (o Lega Pro, che dir si voglia) dopo 50 anni esatti di assenza. L'ultima volta, infatti, risaliva al '63-64. Tra i calciatori lanciati dalla società friulana, l'estroso Gian Franco Zigoni. Tra gli allenatori che poi hanno fatto carriera: Giovanni Galeone ed Edy Reja. Il periodo peggiore, alla fine degli anni Novanta, con le retrocessioni dalla D alla Prima categoria, legate all'arrivo del nuovo presidente, Giuseppe D'Antuono, commerciante di tori, che portò Evaristo Beccalossi.

La scorsa primavera il successo in D ha consentito di ritornare alle origini. È arrivato anche lo scudetto di categoria, grazie a un gol, nella finalissima, di Dennis Maccan, ex Brescia e Lumezzane. In Valgobbia l'attaccante ha conosciuto la sua più bella stagione (18 gol nel 2007-08). Dalle nostre parti sono passati anche Zubin (Lume, Carpenedolo), Posenti (Lume) e Simoncelli (Rodingo Saiano). L'uomo di maggior pedigree è il difensore Fissore, sei anni col Vicenza.

Il modulo adottato dal tecnico Zauli è il 3-5-2. Nella giornata inaugurale, a Lumezzane, il Pordenone ha perso 0-2 (con un giocatore espulso, e un rigore inutilmente reclamato). Domenica, allo stadio Ottavio Bottecchia, è stato raggiunto sull'1-1 dal Venezia al 94', a sette secondi dal fischio finale dell'arbitro. Da qui il desiderio di riscattare un avvio pieno di rammarico. ●



Il portiere della Feralpi Salò, Paolo Branduani, non ha dubbi: «Pordenone alla portata»

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio "Turina", ore 20.30

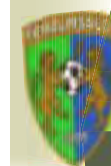
Pordenone

4-3-3

Allenatore:
Scienza

A disposizione:

Proietti Gaffi
Carboni
Codromaz
Cittadino
Cavion
J. Antonio
Romero



3-5-2

Allenatore:
Zauli

A disposizione:

Bazzichetto
Pramparo
Potenza
Migliorini
Buratto
Maccan
Paladin



Arbitro: Viotti di Tivoli

Girone A - 3ª giornata

OGGI	CLASSIFICA
Arezzo-Torres 20.30	Pavia 6 Torres 3
Bassano-Giana E. 20.30	Monza 6 Alessandria 3
Feralpi Salò-Pordenone 20.30	U. Venezia 4 Lumezzane 3
Lumezzane-Mantova 20.30	Como 4 AlbinoLeffe* 1
U. Venezia-Alto Adige 20.30	Cremonese 4 Alto Adige 1
Alessandria-Novara 20.45	Giana* 3 Pordenone 1
Como-Real Vicenza 20.45	Novara 3 Arezzo** 0
Cremonese-Renate 20.45	Real Vicenza 3 Mantova 0
Monza-Pavia 20.45	Feralpi Salò 3 Pro Patria 0
Pro Patria-Albinoleffe 20.45	Bassano 3 Renate 0

P&G/B

** 2 partite in meno, * 1 partita in meno

© RIPRODUZIONE RISERVATA